



Giovedì 18 dicembre ore 11.30-13.00

Via Nomentana 56, Roma
Aula seminari “ElizabethBates”
ISTC-CNR

**Lo sviluppo del linguaggio nei bambini bilingui
cantonese-inglese in età prescolare**

Luigi Girolametto

PhD, Professor, Department of Speech-Language Pathology, University of Toronto

&

Stefano Rezzonico

PhD, Post Doctoral Fellow, Department of Speech-Language Pathology, University of Toronto

La presenza britannica ad Hong Kong e la diaspora cantonese iniziata negli anni 60, fanno dei parlanti bilingui cantonese-inglese un'importante realtà nel panorama linguistico mondiale. Tale realtà ha un riscontro diretto nei maggiori centri urbani canadesi (es. Toronto e Vancouver) dove i parlanti del cantonese sono il principale gruppo linguistico di minoranza. Al fine di descrivere lo sviluppo del linguaggio nei bambini bilingui cantonese-inglese in età prescolare saranno considerati due aspetti: l'acquisizione del sistema verbale e l'acquisizione del sistema referenziale. Per quanto riguarda il sistema verbale, se quello dell'inglese prevede dei morfemi inflessionali, il sistema verbale del cantonese non include morfemi inflessionali. Tale differenza potrebbe influenzare l'accuratezza verbale dei bambini bilingui. Dal punto di vista discorsivo invece, sia l'inglese che il cantonese indicano lo status discorsivo delle entità referenziali (nuovo o dato). Queste stesse funzioni discorsivo-pragmatiche prendono però forme differenti in inglese e in cantonese. Per esempio, il cantonese permette la prima menzione di una nuova entità referenziale senza l'uso di un determinante mentre l'inglese permette tale pratica soltanto con un nome proprio. I risultati relativi all'acquisizione e all'uso di entrambi questi aspetti hanno delle implicazioni tanto cliniche quanto teoriche.